

*Griglia per stendere un'autobiografia linguistica**

- (1) **INFORMAZIONI ANAGRAFICHE SULL'AUTORE PROTAGONISTA (=A) E SULLA FAMIGLIA**
- (2) **REPERTORIO LINGUISTICO DELL'AUTORE E DELLA SUA FAMIGLIA**

Il padre/la madre: ha competenza attiva/passiva di: dialetto(-i); italiano; lingue straniere. Con i genitori (con i fratelli, con la moglie/il marito, con i figli, con gli amici, sul luogo di lavoro) parla principalmente... Usa il dialetto quando...

Il nonno/la nonna: ha competenza attiva/passiva di: dialetto(-i); italiano. Con la moglie/il marito (con i figli, con i parenti, con i nipoti, con gli amici) parla principalmente...

Codice principale e prevalente di comunicazione nella famiglia paterna...

Codice principale e prevalente di comunicazione nella famiglia materna ...

Il repertorio di A (e dei suoi fratelli/sorelle): oltre che dell'italiano ha competenza attiva/passiva di: dialetto (-i); lingue straniere. Con i genitori (con i fratelli, con i nonni paterni/materni, con gli zii paterni/materni, con la gente del paese, con i cugini paterni/materni, con i coetanei del luogo dove vive) parla principalmente...

La comunicazione nella famiglia di A si svolge prevalentemente in ...
Si litiga in... - Si scherza in...
- (3) **LA FORMAZIONE LINGUISTICA DELL'AUTORE**

È possibile individuare delle precise scelte linguistiche per i figli da parte della famiglia di A? (in particolare riguardo all'uso del dialetto)

Nel caso di risposta positiva: uno dei genitori è stato più determinante in tal senso? (ad esempio nel bandire il dialetto) **Se sì, quale?**

La lingua materna (di primo apprendimento) di A e dei suoi fratelli è stata...

L'atteggiamento della famiglia è cambiato nel tempo? Nel caso di italiano come lingua materna, **l'eventuale apprendimento da parte di A di un dialetto (o più dialetti) è avvenuto:** in famiglia – nel «gruppo di pari» - in paese/città - a scuola - in vacanza. Quando? Perché?

Nel caso di lingua materna dialetto, l'incontro di A con l'italiano è avvenuto: in famiglia - a scuola - in paese/città - tramite i media.
- (4) **LE «AGENZIE» DELLA FORMAZIONE LINGUISTICA DELL'AUTORE**

a) Il «gruppo di pari». Il gruppo di coetanei (o i gruppi, nelle diverse età) ha inciso sulla formazione linguistica di A? Tra i giovani che A frequenta (al paese, nel quartiere, nello sport, all'oratorio, all'università, nei luoghi di villeggiatura):
C'è un impiego attivo di un dialetto? - Con quale frequenza? - Con quali funzioni? (ludiche, identitarie, comunicative, ecc.) - Più tra i maschi o tra le femmine o nella stessa misura? - Si usa/usava un «linguaggio giovanile» particolare? - Nel caso di una risposta positiva, quali sono (erano) le sue caratteristiche più evidenti? - Quali sono (erano) le sue funzioni? - Quali sono (erano) gli ambiti del suo impiego? - Quale la dimensione della sua variazione attraverso le diverse età? - Quale in esso il ruolo della componente dialettale (del dialetto locale, di altri)?

b) La scuola. Qual è stata l'azione della scuola (nei suoi diversi livelli) nella formazione e nello sviluppo delle competenze linguistiche? Qual è stato l'atteggiamento della scuola nei confronti delle varietà locali di lingua e dei dialetti in particolare? Di che livello è stato a scuola l'insegnamento delle lingue straniere?

* Mari D'Agostino, *Sociolinguistica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 20-22.

c) Le vacanze, i viaggi sono stati per A occasione di presa di coscienza della variabilità linguistica? (ad es. dei diversi italiani regionali)

d) I media. Cinema, televisione, radio, stampa, sono stati in qualche misura per A agenzie di «formazione» linguistica?

(5) EVENTUALI APPROFONDIMENTI SULLE TAPPE E I TEMPI DELLA FORMAZIONE

(Ad esempio: A riesce a individuare dei momenti decisivi nella sua «formazione» di parlante?)

(6) I RAPPORTI DI A CON I CODICI DEL SUO REPERTORIO

L'italiano: A ritiene il suo italiano... - del suo italiano non gli piace... - nell'italiano trova il limite... - rispetto ad altre lingue, l'italiano...

Il dialetto (i dialetti): il dialetto gli serve per... - lo ostacola in ... - gli piace perché... - non gli piace perché... - gli dispiace non parlarlo... - è fiero di parlarlo... - vorrebbe imparare meglio...

Le lingue straniere:...